

"STABILE" DI NAPOLI NELLA VETRINA NAZIONALE

## Pompei e Mercadante negli Scavi il teatro per un mese intero

POMPEI. Avrà il "palcoscenico del mondo", costituito dal Teatro Grande di Pompei, lo "Stabile" di Napoli che dal 22 giugno al 23 luglio mette in scena negli Scavi la prima edizione della rassegna di drammaturgia antica "Pompeii Theatrum Mundi". Da Oreste a Prometeo, da Antigone a Baccanti a Fedra nelle regie di Luca De Fusco, Massimo Luconi, Andrea De Rosa, Carlo Cerciello. Un progetto quadriennale realizzato e promosso da Teatro Stabile di Napoli-Teatro Nazionale e Parco Archeologico di Pompei



Teatro Grande di Pompei

«Dal 2014 - spiega il Soprintendente di Pompei Massimo Osanna - le scene del Teatro Grande sono state restituite al pubblico internazionale, dove la nuova rassegna del Teatro Stabile di Napoli si inserisce in modo naturale. Nel celebrare e far rivivere al pubblico l'unicità e la sacralità di questi luoghi, Pompei ancora una volta si profila come laboratorio di arte e cultura, palcoscenico del mondo aperto alla tradizione e all'innovazione».

«Lo Stabile da me diretto - annota Luca De Fusco - propone un progetto di drammaturgia antica, scelta tanto importante quanto naturale. Testi di Eschilo, Sofocle, Euripide, Seneca saranno rappresentati nel luogo in cui, con tutta probabilità, furono messi in scena già in epoca romana. Un luogo non neutro ma fortemente caratterizzato e pieno di fascino, esso stesso elemento della narrazione teatrale. In questo luogo riportiamo il teatro di prosa con una manifestazione che ci auguriamo susciti l'attenzione e il gradimento del pubblico, per sedici serate da trascorrere in uno dei maggiori palcoscenici della storia dell'umanità». «Cinque capolavori - sottolinea il direttore De Fusco - per privilegiare ed esaltare il rapporto tra contenitore e contenuto, tra spazio scenico e narrazione teatrale, che la straordinaria location di Pompei consente e garantisce come poche altre al mondo».

Sarà inoltre possibile abbinare alla visione degli spettacoli la visita agli scavi con biglietto unico a 25 euro.

ROBEN

